

# COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **39** DEL **29.04.2015**

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01.01.2015.**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTINOVE mese di APRILE alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) MARINELLI MARSILIO	<i>Sindaco</i>	X	
2) POSTI STEFANO	<i>Assessore</i>	X	
3) CODETTI SAMUELE	<i>Assessore</i>		X

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Codetti /

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to R. Tonelli

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

f.to R. Tonelli

PREMESSO che:

- il [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), come modificato ed integrato dal [D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126](#), reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [Legge 5 maggio 2009, n. 42](#);

- in particolare, l'art. 3, comma 7, dispone che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato n. 1 al medesimo [D.Lgs. 118/2011](#), le amministrazioni pubbliche, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono al riaccertamento straordinario dei residui;
- il nuovo principio di competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", di cui all'Allegato n. 1 citato, dispone, infatti, che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- pertanto, il prescritto riaccertamento straordinario consiste nella cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015;
- per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- in base al citato art. 3, comma 7, del [D.Lgs. 118/2011](#), a seguito del riaccertamento straordinario occorre altresì procedere:
  - alla variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui. In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
  - alla reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al citato allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico;
  - all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al più volte citato allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);
- in base all'art. 3, comma 8, del [D.Lgs. 118/2011](#), l'operazione di riaccertamento straordinario è oggetto di un unico atto deliberativo da assumere contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 ed in esito ad essa non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili;
- alla deliberazione della Giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di

amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);

- in caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);
- infine, in base all'art. 3, comma 9, del [D.Lgs. 118/2011](#), il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

RILEVATO CHE:

- con la determinazione n. 35 in data 05/03/2015 emessa dal Responsabile del Servizio Finanziario si è proceduto all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi che risultano possedere le caratteristiche previste dagli artt. 189 e 190 del [D.Lgs. 267/2000](#) e smi alla data del 31 dicembre 2014 ed i risultati sono i seguenti:

- residui attivi € 1.167.447,41

- residui passivi € 790.399,85

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. ... in data 29/04/2015 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2014 costituito dal Conto del Bilancio, prospetto di Conciliazione, Conto economico e Conto del Patrimonio, Conto del Tesoriere e quadri dimostrativi ed esplicativi allegati;

DATO ATTO che:

- il Servizio Finanziario, su indicazione dei diversi Responsabili con formale documentazione è conservata agli atti, ha verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha proceduto ad effettuare la revisione dei residui stessi, le cui risultanze finali vengono riportate nei seguenti prospetti, parti integranti del presente provvedimento:

1. Allegato A "Elenco residui attivi mantenuti, economie rilevate, re-iscrizioni accertamenti da riportare";

2. Allegato B "Elenco residui passivi mantenuti, economie rilevate, re-iscrizioni impegni da riportare";

- per procedere alla reimputazione delle poste con esigibilità futura è necessario effettuare una variazione del bilancio di previsione in esercizio provvisorio 2015, da recepire successivamente nel bilancio di previsione annuale 2015, nel bilancio pluriennale 2015-2017 e nel bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;

- tale variazione consiste nell'iscrizione, in entrata e in spesa, del fondo pluriennale vincolato, come risultante dal prospetto di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, e nell'adeguamento degli stanziamenti necessari alla reimputazione dei residui cancellati;

- l'operazione di riaccertamento straordinario determina una variazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, come risulta dall'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei conti,

VISTO rispettivamente:

- il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);
- il [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#) recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [Legge 5 maggio 2009, n. 42](#), come modificato ed integrato dal [D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126](#);
- lo Statuto comunale;
- il vigente il Regolamento di contabilità

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

CON voti favorevoli unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

#### **DELIBERA**

- I. Di approvare gli esiti del riaccertamento straordinario dei residui quali risultanti dai seguenti allegati, parti integranti del presente provvedimento:
  - Allegato A "Elenco residui attivi mantenuti, economie rilevate, re-iscrizioni accertamenti da riportare"; - *in atti* -
  - Allegato B "Elenco residui passivi mantenuti, economie rilevate, re-iscrizioni impegni da riportare"; - *in atti* -
- II. di dare atto che, nei prospetti di cui agli allegati A e B sono indicati, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#) e per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, la natura della fonte di copertura;
- III. di quantificare il fondo pluriennale vincolato quale risultante dal prospetto di cui all'Allegato 1, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 5/1 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- IV. di procedere alla rideterminazione del risultato di amministrazione 2014 quale risultante dal prospetto di cui all'Allegato 2, in conformità al prospetto di cui all'allegato 5/2 al [D.Lgs. 118/2011](#), redatto secondo lo schema di cui all'allegato 5/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- V. di accantonare una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, al fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al citato allegato n. 4.2 al [D.Lgs. 118/2011](#);

- VI.** di reimputare le entrate e le spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- VII.** di procedere alle conseguenti variazioni del bilancio di previsione in esercizio provvisorio 2015, da recepire successivamente nel bilancio di previsione annuale 2015, nel bilancio pluriennale 2015-2017 e nel bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva come da Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- VIII.** di provvedere con successiva deliberazione della Giunta Comunale all'aggiornamento del P.E.G. 2015 per quanto attiene le dotazioni finanziarie affidate ai Responsabili;
- IX.** di dare atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 è contestuale alla formazione ed approvazione del Rendiconto di gestione 2014;
- X.** di dichiarare, previa nuova votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#).

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to MARINELLI Marsilio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico **2295** in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li* **14.05.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **14.05.2015** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

*Dalla residenza comunale, li* .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta